

Il sindacato di via Altipiano d'Asiago rinnova e rafforza il pressing

# Cisl: «Un patto sociale per tracciare la strada che conduce nel futuro»

Il Coronavirus impone a tutti un cambio di rotta e nuovi obiettivi

**L'**azione di tamponamento degli effetti della pandemia sul sistema economico e produttivo «non potrà andare avanti per molto tempo - sottolinea il segretario generale della Cisl di Brescia, Alberto Pluda -. Gli ammortizzatori sociali stanno tenendo a galla lavoratori e famiglie, ma dobbiamo essere consapevoli, a maggior ragione oggi nella crescente apprensione legata all'andamento della seconda ondata del virus, che non possiamo rimandare oltre un ragionamento condiviso sulle strategie per il rilancio dell'economia e la ripresa del sistema Paese».

Il Coronavirus, dice Pluda «chiede a tutti gli attori sociali un cambio di mentalità e di metodo, di rotta e obiettivi. Dalla fine del lockdown la Cisl bresciana ha scelto di rimanere sempre aperta, un punto di riferimento per i lavoratori che si sono ritrovati con le aziende in difficoltà e la prospettiva del fermo produttivo con il ricorso alla Cassa integrazione. È stata un punto di riferimento per i cittadini, ascoltando, risolvendo problemi,

facendoci tramite con quelle realtà pubbliche dalle quali le persone non riuscivano ad avere risposte».

Il leader del sindacato di via Altipiano d'Asiago sottolinea che attraversiamo «un tempo di grande incertezza: con un'espressione popolare si potrebbe dire che stiamo "come una barca nel bosco!". Il fatto è che non possiamo aspettare l'acqua necessaria a smuovere la barca, come non possiamo continuare a remare inutilmente o ad alzare delle vele in mezzo alla foresta». Per Pluda serve «un patto sociale tra le componenti dinamiche del mondo del lavoro, sostenuto dal mondo dell'associazionismo, chiamato a nuove responsabilità, per fare scelte concrete, compartecipate, per individuare insieme quale strada, quale direzione prendere, indirizzando gli investimenti in maniera precisa. Perché il futuro ha bisogno del nostro coraggio».

*Pluda: «Serve coraggio per rilanciare l'economia e l'intero sistema Paese. Il Covid non ci concede altro tempo»*



*Alberto Pluda, segretario generale*